

IVG

Punto nascita Santa Corona, Insieme per Andora: “Una mozione per la riapertura”

di **Redazione**

16 Dicembre 2020 - 10:17



Andora/Pietra Ligure. “Insieme per Andora” a sostegno del punto nascita del Santa Corona. “Abbiamo inviato al sindaco Mauro Demichelis e al presidente del Consiglio Daniele Martino una richiesta di mozione a favore della tutela e mantenimento del DEA di II livello, affinché nella sala istituzionale del Consiglio Comunale venga messa all’ordine del giorno la nostra proposta. Vogliamo dare il nostro piccolo contributo ad una causa che preoccupa non poco tutta la riviera di ponente, entroterra compreso”. A dichiararlo è Flavio Marchiano, capogruppo di minoranza.

Il 4 novembre l’Asl2 ha ufficializzato la chiusura del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell’ospedale di Santa Corona di Pietra Ligure con il contestuale trasferimento del punto nascita presso il San Paolo di Savona. “Nonostante le motivazioni di questa chiusura - spiega - siano da ricondurre all’emergenza sanitaria che stiamo attraversando, e quindi a carattere temporaneo, l’accorpamento dei due attuali punti nascita risulta essere una situazione preoccupante per il futuro del Dipartimento Emergenza e Accettazione di II livello (il punto nascita è indispensabile e privarne il DEA potrebbe comprometterne l’esistenza stessa) e, nell’immediato, per la mancanza di un servizio essenziale per il nostro comprensorio”.

La chiusura del punto nascita ha portato anche alla riduzione di alcuni servizi, anche se il primario di Pediatria Alberto Gaiero e il capo dipartimento Materno infantile Eugenio Volpi

hanno rassicurato gli utenti. “Il servizio di pediatria - commenta Marchiano - è stato fortemente ridimensionato e ridotto alla sola attività di pronto soccorso non più svolto in ambiente dedicato, ma nel contesto del pronto soccorso generale e privato ad oggi dell’attività di Osservazione Breve Intensiva che permetteva di evitare in molti casi il trasferimento all’ospedale di Savona di piccoli pazienti che una volta stabilizzati potevano essere riaffidati alle cure dei pediatri operanti nel territorio, con indubbi vantaggi economici dal punto di vista gestionale e volto ad evitare disagi alle famiglie (ricordiamo che nel 2019 si sono registrati circa 6000 accessi al PS pediatrico e incirca 800 casi è stata attivata l’OBI)”.

“Analogo discorso - prosegue - va fatto per le attività ambulatoriali dei servizi di Ostetricia e Ginecologia e Pediatria da vedersi nell’ottica non tanto di un’attività ospedaliera pura e semplice ma orientata al sostegno dei servizi e attività territoriali, unanimemente ritenuti fondamentali per la tenuta dell’intero SSN pubblico come così drammaticamente evidenziato nel corso dell’attuale crisi pandemica”.

“Prendiamo altresì atto che [il presidente della regione Liguria, Giovanni Toti, abbia assicurato la popolazione della temporaneità della chiusura](#), come prendiamo atto che la [Conferenza unificata dei Distretti socio-sanitari di Finale Ligure e di Albenga](#) riunitasi insieme alle principali sigle sindacali ha espresso sostegno al mantenimento del punto nascite dell’Ospedale di Santa Corona di Pietra Ligure. Chiediamo, quindi, che anche il Consiglio Comunale di Andora predisponga una mozione” conclude Marchiano.